



COMUNE DI MIRTO

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

Via Ugo Bassi n. 1 Tel. 0941/919226 fax 0941/919404

e-mail: comunemirto@comune.mirto.me.it

Pec: protocollo@pec.comune.mirto.me.it

BANDO PUBBLICO

DPCM 30/09/2021 "FONDO COMUNI MARGINALI" - Annualità 2021 e 2022

CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO PER LE SPESE DI AVVIO ATTIVITA'

SOSTENUTE DALLE UNITA' OPERATIVE ECONOMICHE

COMMERCIALI, ARTIGIANALI ED AGRICOLE

UBICATE NEL COMUNE DI MIRTO (ME)

Art. 1- OGGETTO

In considerazione della concessione di contributi ai Comuni marginali - DPCM 30 settembre 2021, G. U. Serie Generale n. 296 del 14 dicembre 2021 - per il sostegno alle popolazioni residenti nei comuni svantaggiati per ciascuno degli anni 2021-2023, con un Fondo di 180 milioni di euro, il Comune di Mirto istituisce un contributo a fondo perduto dedicato alle attività previste nel seguente bando secondo le disposizioni riportate nel richiamato DPCM.

Tale sostegno riguarda 1.187 comuni, selezionati per le loro condizioni particolarmente svantaggiate, in quanto a forte rischio di spopolamento, con un indice di vulnerabilità sociale e materiale (IVSM) elevato e con un basso livello di redditi della popolazione residente.

Art. 2- FINALITA'

Il DPCM 30 settembre 2021 definisce, per ciascuno degli anni dal 2021 al 2023, le modalità di ripartizione, i termini le modalità di accesso e di rendicontazione dei contributi a valere sul Fondo al fine di realizzare interventi di sostegno alle popolazioni residenti nei comuni svantaggiati.

I contributi sono concessi al fine di realizzare i seguenti interventi:

- a) Adeguamento di immobili appartenenti al patrimonio disponibile del comune da concedere in comodato d'uso a persone fisiche o giuridiche, con bando pubblico, per l'apertura di attività commerciali, artigianali o professionali per un periodo di cinque anni dalla data risultante dalla dichiarazione di inizio attività;
- b) Concessione contributi per l'avvio di attività commerciali, artigianali e agricole attraverso un'unità operativa ubicata nei territori dei comuni, ovvero intraprendano nuove attività economiche nei suddetti territori comunali e sono regolarmente costituite o iscritte al registro delle imprese;
- c) Concessione contributi a favore di coloro che trasferiscono la propria residenza e dimora abituale nei comuni delle aree interne, a titolo di concorso per le spese di acquisto e di ristrutturazione di immobili da destinare ad abitazione principale del beneficiario nel limite di 5.000,00 euro a beneficiario. Tale contributo sarà vincolato al mantenimento della residenza e domicilio abituale per non meno di anni 5 (cinque) dalla dichiarazione di residenza nel comune di Mirto.

I comuni svantaggiati sono altresì autorizzati alla concessione alle persone fisiche di immobili pubblici appartenenti al patrimonio disponibile in comodato d'uso, da adibire ad abitazione principale, nonché alla concessione in uso gratuito di locali appartenenti al patrimonio

pubblico, al fine di esercitare forme di lavoro agile, con oneri di manutenzione a carico dei concessionari.

Art. 3 FONDO STANZIATO

La somma stanziata per l'iniziativa di cui al presente Bando per il Comune di Mirto ammonta ad un importo complessivo pari ad euro **124.867,55 €** per tutte le annualità 2021-2023, e quindi per un importo annuale di **€ 41.622,51.**

Art. 4 – SOGGETTI BENEFICIARI

Per beneficiari degli aiuti ai sensi del DPCM 30/09/2021 si intendono i soggetti qualificati come impresa ai sensi del diritto dell'UE ovvero privati nel caso di partecipazione per il beneficio della residenza.

Per le risorse dell'annualità 2021 e 2022, sono ammesse ai benefici del presente bando le attività economiche operanti nel settore commerciale, artigianale e agricolo che posseggano, alla data di presentazione della domanda, i seguenti requisiti:

Per il punto "a":

Sono ammesse ai benefici del presente bando le persone fisiche e/o giuridiche che, dopo la pubblicazione del presente Bando, avviino una nuova attività presso locali e/o strutture appartenenti al patrimonio disponibile dell'Ente. Tale contributo sarà vincolato al mantenimento della attività commerciali, artigianali o professionali per un periodo di cinque anni dalla data risultante dalla dichiarazione di inizio attività.

Per locali e/o le strutture, per la quali è possibile presentare istanza, si intendono tutti quei beni ascritti al patrimonio disponibile dell'Ente aventi vocazione commerciale, artigianale, professionale che attualmente risultino in disuso e non soggetti a vincoli di tipo istituzionale. Ove sussistano dubbi sulla disponibilità del bene oggetto di eventuale istanza, sarà possibile richiedere parere preventivo, sulla disponibilità del bene, al Responsabile del Procedimento entro e non oltre cinque giorni della scadenza del bando tramite Pec: protocollo@pec.comune.mirto.it oppure con richiesta presentata a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune sito in vi Ugo Bassi.

Per il punto "b":

b.1 Le imprese regolarmente costituite ed iscritte al Registro delle Imprese purché intraprendano una *"nuova attività economica"* dopo la pubblicazione del presente Bando, dove per *"nuova attività economica"* si intende anche l'attivazione di nuovi ed ulteriori Codici Ateco;

b.2 Possono beneficiare delle risorse anche le attività già esistenti che avviino una nuova attività economica nel territorio del Comune di Mirto attraverso apposita unità produttiva. Per entrambe le linee di intervento "a" e "b", La nascita della eventuale nuova impresa, pena la decadenza e revoca del contributo assegnato, deve avvenire entro due mesi dall'assegnazione del contributo finanziario. È fatto obbligo agli aggiudicatari dei contributi il mantenimento della sede presso locali ubicati nel comune di Mirto per un periodo non inferiore a cinque anni.

Il finanziamento non sarà erogato in favore delle attività economiche già costituite sul territorio comunale che si limitino semplicemente a trasferire la propria sede ancorché nel medesimo territorio comunale.

Ulteriori requisiti previsti:

Gli interessati non devono essere già beneficiari di altre misure nazionali che violino la quota massima di aiuti previsti da regime "De Minimis", o le normative europee, regionali ed in possesso anche dei seguenti ulteriori requisiti:

Regolarità contributiva

Requisiti antimafia ai sensi dell'articolo 67 del D. Lgs. N°159/2011;
Requisiti di onorabilità di cui all'articolo 71 del D. Lgs. n.59/2010.

Punto c)

I beneficiari del presente bando sono persone fisiche che trasferiscono la propria residenza e dimora abituale nel Comune di Mirto come concorso per le spese di acquisto e ristrutturazione.

Si precisa che, nel caso di trasferimento di un intero nucleo familiare il contributo potrà essere concesso solo una volta per singolo immobile e comunque a soggetto in possesso dei seguenti requisiti:

- Persone fisiche non residenti nel Comune di Mirto che acquistino un immobile nel territorio del Comune di Mirto a partire dalla data di pubblicazione del presente Bando fino al termine per la presentazione delle domande e che contestualmente trasferiscano la propria residenza e dimora abituale. Su tale immobile dovranno essere eseguiti lavori di ristrutturazione senza vincolo di importo minimo o massimo.
- Non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- Non essere incorso in decadenza o revoca di concessioni da parte del Comune di Mirto per fatti addebitabili al concessionario stesso;
- Non trovarsi in condizioni di debiti o morosità e neppure liti pendenti nei confronti dell'Amministrazione Comunale. La situazione di morosità non si configura qualora il partecipante sani la propria posizione debitoria entro il termine di scadenza del Bando.

Art. 5 - CARATTERISTICHE DEL CONTRIBUTO E SPESE AMMESSE

Rientrano fra le spese ammesse solo quelle imputabili al progetto in modo chiaro, specifico e diretto, da comprovare successivamente con regolari giustificativi di spesa.

In via esemplificativa e non esaustiva, sono considerate ammissibili le seguenti categorie di spesa:

Per la linea "a" IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE - 75% SPESE SOSTENUTE MAX 12.000

1. tutti gli interventi dovranno essere finalizzati all'adeguamento degli immobili oggetto della richiesta.
2. Spese progettazione connesse all'adeguamento ecc.
3. Messa in sicurezza
4. Adeguamento impianti e struttura;
5. Investimenti strutturali e finalizzati a rendere fruibili i locali;
6. Sono escluse tutte le spese legate alla gestione e non strettamente connesse a rendere fruibile e funzionali i locali (esempio: acquisto attrezzature, arredi e suppellettili).

Per la Linea "b" - IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE - 75% SPESE SOSTENUTE - MAX 8.000

7. Impianti generali e spese di ristrutturazione e manutenzione dei locali destinati allo svolgimento dell'attività;
8. macchinari e attrezzature (compreso hardware) e beni strumentali direttamente pertinenti alla realizzazione del progetto;
9. spese per materiali di prova, realizzazione di prototipi e collaudi finali;

10. registrazione di brevetti internazionali;
11. infrastrutture di rete e collegamenti (incluse delle spese di software e hardware), consulenze ed altri servizi tecnologici e manageriali;
12. spese di gestione (materie prime, materiali di consumo, utenze, canoni di locazione, canoni leasing, garanzie assicurative);
13. Spese progettazione e consulenze;
14. costo del personale dipendente secondo le diverse tipologie previste dalla legge, dedicato in via esclusiva all'elaborazione e allo sviluppo del progetto.
15. azioni di marketing e comunicazione relative al progetto;

Il contributo, concesso in **regime de minimis**, consiste in un apporto a fondo perduto ed erogato in un'unica soluzione, mediante accredito diretto, in conto corrente bancario o postale, *intestato al soggetto richiedente* e determinato nei settori relativi a:

L'importo effettivo per ciascun beneficiario sarà definito al termine dell'Iter relativo all'art.7 che segue, rideterminando il totale delle risorse da corrispondere a beneficiario, sull'ammontare del contributo concesso in dotazione di relativo all'annualità 2021 e 2022, sulla base del numero totale di domande ammissibili pervenute, secondo lo schema di punteggio riportato in tabella K (art.7).

Le due linee di intervento "a" e "b" ove ne ricorrano i presupposti sono cumulabili nel rispetto dei requisiti degli aiuti "De minimis". Eventuali soggetti interessati ad entrambe le linee di intervento dovranno presentare due istanze singole a valere sulla singola agevolazione (Linea "a" e Linea "b").

Per la linea C – IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE – 75 % SPESE SOSTENUTE MAX 5.000 €

Art. 6 - MODALITA' E TERMINI DI INVIO DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

La domanda di contributo dovrà pervenire **entro le ore 12.00 del 8 GENNAIO 2026** per via posta elettronica certificata, all'indirizzo: protocollo@pec.comune.mirto.it oppure con consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune.

L'oggetto della domanda dovrà contenere il seguente testo:

Richiesta contributo Fondo comuni marginali - punto "a"/punto "b"/punto "c".

Non sono ricevibili le domande inviate con altri mezzi.

E' ammessa una sola richiesta di contributo. Qualora risulti inviata più di una domanda, sarà considerata valida l'ultima istanza pervenuta entro i termini, la quale annullerà e sostituirà quella precedentemente inviata.

Non è da considerare causa di esclusione la parziale mancanza di elementi formali a corredo della domanda, che potrà essere integrata su richiesta del Responsabile del Procedimento. Qualora uno o più documenti, sebbene prodotti, necessitino di perfezionamento, il Comune assegna un termine per la presentazione di chiarimenti e/o integrazioni.

La domanda telematica, con i relativi allegati, in formato pdf, dovrà essere firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente il contributo, oppure firmata in calce con allegata copia del documento di identità.

Le domande inviate oltre la scadenza indicata non saranno prese in considerazione.

L'istanza deve essere in regola con le disposizioni normative di **bollo** attualmente vigenti. L'imposta di bollo potrà essere assolta in forma cartacea per poi essere scansionata o, se in firma digitale, potrà essere riportato il numero identificativo del

contrassegno telematico, posto sopra il codice a barre nella parte bassa del contrassegno.

Alla richiesta contributi dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1. Domanda di contributo debitamente compilata e sottoscritta digitalmente oppure con firma autografa;
2. Documento di identità del titolare/rappresentante legale in caso di firma autografa (non richiesto in caso di firma digitale);
3. Formulário progettuale;
4. Piano finanziario.

Il Comune di Mirto è esonerato da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi di natura tecnica.

Art. 7 – ISTRUTTORIA DELLA DOMANDE

Per le domande di contributo di cui ai punti a) e b) pervenute entro il termine di presentazione è prevista una **procedura comparativa di validazione e valutazione a punteggio**.

Le domande pervenute saranno validate e valutate sulla base della seguente tabella K:

Parametri a valutazione tecnica (tabella k)

Tabella K Parametri di valutazione tecnica-discrezionale (max 27 punti)		
Lett.	Macrocategoria	Fattori di valutazione
A	Bene o servizio offerto	Coerenza con la vocazione del territorio e promozione dello stesso (Sviluppo zootecnia, filiera corta, valorizzazione del territorio e del patrimonio boschivo, valorizzazione delle tradizioni culturali sociali, sviluppo di iniziative Green, ecosostenibili e in ambito sociale/ricreativo che agevolino le forme di cooperazione sociale e di comunità) – MAX 10 PUNTI
B	Forma Giuridica d'impresa	Forme giuridiche avente natura e tipologia Associativa – MAX 5 PUNTI
C	Identificazione clientela e congruità dell'offerta	Completezza dell'analisi dei segmenti clienti con riferimento ai potenziali consumatori – MAX 2 PUNTI
D	Neo Impresa o sviluppo ulteriori attività servizi	Livello occupazionale Minimo previsto: tre dipendenti o soci se in forma associata – MAX 5
E	Capacità promotore e coerenza rispetto all'idea di progetto da realizzare	Valuta le competenze dichiarate dal promotore e la coerenza delle stesse rispetto all'idea di progetto da realizzare – MAX 5 PUNTI

Ove le somme disponibili non fossero capienti a soddisfare tutte le richieste, a parità di punteggio verrà tenuta in considerazione l'ordine cronologico di presentazione della domanda.

All'esito dell'attività istruttoria, il Comune di Mirto approva i seguenti elenchi:

a) elenco delle domande ammesse e finanziate;

b) elenco delle domande non ammesse;

Il Responsabile del Servizio provvede all'accoglimento o al diniego della concessione del contributo, comunicandone l'esito a mezzo PEC al soggetto richiedente o per notifica a mezzo messo comunale.

Ai soggetti ammessi a finanziamento, contestualmente alla comunicazione di cui sopra, verrà comunicato l'ammontare dell'importo del contributo riconosciuto, previa interrogazione del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), istituito ai sensi dell'art. 52 della Legge n.234/2012 ed adeguato ai sensi dell'art. 69 del decreto-legge del 19 maggio 2020, n. 34.

Entro il termine di CINQUE giorni dal ricevimento della suddetta comunicazione, per consentire la conferma della registrazione sul RNA, **il beneficiario**, pena la decadenza dai benefici, **deve confermare con apposita comunicazione la volontà di accettare il contributo.**

Per le Attività costituenti o costituite che intendano avviare ulteriori attività (nuovo codice Ateco), se ammesse a finanziamento/contributo, è fatto obbligo di provvedere agli adempimenti dovuti entro il termine di 60 giorni, pena la decadenza del beneficio e del contributo concesso.

A ciascun intervento sarà assegnato un "Codice Unico di Progetto" (CUP), che sarà comunicato dal Comune.

Per quanto riguarda le richieste di contributo per trasferimento di residenza, le stesse comparteciperanno alla valutazione sulla base dell'importo disponibile nel complesso e potranno essere riproporzionate qualora non siano sufficienti i fondi assegnati all'Ente.

Art.8 - RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

I soggetti ammessi a contributo dovranno far pervenire le fatture o altra documentazione comprovante la spesa, **entro il 15.5.2026** dalla comunicazione di ammissione al contributo, utilizzando **l'Allegato 2 - Modulo di rendicontazione**, salva diversa ulteriore comunicazione.

I giustificativi di spesa devono riportare la data relativa all'anno 2025/2026 con decorrenza a partire dalla data di pubblicazione del presente Bando sul sito web del Comune di Mirto.

Art.9 - EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il Comune di Mirto eroga al beneficiario il contributo a fondo perduto determinato, in un'unica soluzione, ad avvenuto accreditamento al Comune di Mirto da parte del Ministero dell'Economia, salva l'avvenuta rendicontazione da parte del beneficiario nei termini riportati all'art. 8 del presente Bando Pubblico.

Il contributo verrà accreditato sul Conto Corrente bancario/postale segnalato nella domanda di partecipazione.

Art. 10 - CONTROLLI, DECADENZA DALL'AGEVOLAZIONE E REVOC DEL CONTRIBUTO

Il Comune di Mirto si riserva la facoltà di svolgere i controlli necessari diretti ad accertare il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal Bando.

L'agevolazione concessa è soggetta a decadenza nei seguenti casi:

- a) Agevolazione concessa sulla base di dati, notizie, dichiarazioni inesatte, mendaci o reticenti;
- b) Presentazione di giustificativi di spesa contraffatti o relativi a spese non sostenute;
- c) Mancato riscontro degli interventi previsti presso la sede produttiva;
- d) Esito negativo delle verifiche effettuate ai sensi della normativa antimafia (D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e s.m.i.);
- e) Cessazione dell'attività dell'impresa beneficiaria prima dei cinque anni.

I casi di cui sopra determinano la decadenza dall'agevolazione con restituzione di una somma pari all'importo del contributo concesso.

Art. 11 – OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Il Beneficiario del finanziamento è tenuto a:

- archiviare e conservare tutta la documentazione relativa all'intervento presso la propria sede, nel rispetto dell'art. 140 del Reg. 1303/2013, che consente la conservazione dei documenti oltre che in originale anche in copie autentiche o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o documenti esistenti esclusivamente in formato elettronico;
- fornire al Comune, in qualsiasi momento, i dati e le informazioni per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'intervento di cui al presente avviso;
- presentare la documentazione completa, nei tempi e modi stabiliti;
- rendere disponibile la documentazione a richiesta dei soggetti che espletano l'attività istituzionale di controllo;
- comunicare tempestivamente l'intenzione di rinunciare al contributo;
- rispettare la normativa in tema di pubblicità ed informazione;
- conservare, nel fascicolo dell'operazione, l'originale della marca da bollo utilizzata per inserire il numero di serie sulla *domanda di ammissione al finanziamento*.

Art. 12 - DISPOSIZIONI FINALI, PRIVACY E RICHIESTA INFORMAZIONI

L'Amministrazione si riserva, per motivi di pubblico interesse, la facoltà di annullare o revocare la presente procedura. In tal caso, i richiedenti non potranno avanzare alcuna pretesa di compenso o risarcimento.

Ai sensi della legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i., il procedimento

amministrativo riferito al presente Bando di contributi è assegnato al Settore Amministrativo - Responsabile del procedimento.

Ai sensi della normativa concernente la tutela del trattamento dei dati personali, in applicazione dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 (indicato anche come "GDPR"), si forniscono le informazioni seguenti.

Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Mirto, Via Ugo Bassi 98070 Mirto (ME).

Pec: protocollo@pec.comune.mirto.me.it

Il Responsabile del procedimento è la Responsabile dell'Area Amministrativa, dott.ssa Francesca Calarco.

ALLEGATI

- Modulo di domanda/Istanza
- Modulo per la rendicontazione delle spese
- Formulário progettuale
- Piano Finanziario
- Dichiarazione de minimis

Il Responsabile del Procedimento

Dott.ssa Francesca Calarco



Il Sindaco

Maurizio Zingales